

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio
in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione
ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016**

La sottoscritta Magg. Laura Aimini, nata a La Spezia il 20/04/1989, ai fini dell'assunzione dell'incarico quale presidente della Commissione di gara, giusta Determina n. 285480 di prot. del 15/05/2025, per l'esame della documentazione amministrativa dell'offerta tecnica ed economica relativa alla gara SDAPA 5046238 – Appalto specifico indetto dal Reparto Tecnico Logistico amministrativo Sicilia per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale “a chiamata” dei locali adibiti a servizi alloggiativi, sale convegno/ricreative, strutture sportive e alloggi riservati ai militari in missione della regione Sicilia, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle pubbliche amministrazioni. CIG: B62F8E7DFD

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

- di non aver svolto e di non svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del Codice di Procedura Civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale 2 ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001; di non avere alcuna situazione di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

Palermo, 21/05/2025

Firmato l'originale
(Magg. Laura Aimini)